

## INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Mario Tenerani

Altri firmatari: Marco Stella, Jacopo Cellai, Emanuele Roselli, Marco Semplici

Oggetto: attività somministrazione via Ponte all'Asse 8/r

Il sottoscritto Consigliere Comunale

- Considerata l'interrogazione n.162/2014 con la quale si chiedeva di rivalutare la legittimità dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ubicata in via Ponte all'Asse 8/r, avviata con SCIA n. 1132/2012/PE del 17.08.2012 dalla Sig.ra Okeke Anna Stella in qualità di titolare di impresa individuale, oggetto di un sub ingresso (comunicazione n.915/2013/PE del 31.10.2013) da parte del Sig. Landeo Balvin Julio Cesar titolare dell'impresa individuale Lima Lemon;
- Viste le risposte pervenute alla suddetta interrogazione dalle quali risulta che, da informazioni assunte dal Corpo di Polizia Municipale in merito all'attività di pubblico esercizio oggi denominato Lima Lemon, a partire dal mese di novembre 2013 si sono succeduti controlli effettuati da svariate autorità di pubblica sicurezza nonché da Ispettorato del Lavoro ed Asl;
- Appreso inoltre che anche la Polizia Municipale ha confermato gli interventi del 25.12.2013 e del 01.01.2014 in occasione dei quali sono stati notificati reati penali all'autorità giudiziaria e in occasione del controllo effettuato dall'ispettorato del lavoro sono emersi reati penali legati allo sfruttamento di lavoro clandestino denunciato all'autorità giudiziaria;
- Ricordato, come già segnalato con la precedente interrogazione, che già il 7 gennaio 2013 i N.A.S. dei Carabinieri, a seguito di un controllo effettuato nel mese di ottobre 2012, hanno effettuato una comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica a carico di della titolare dell'esercizio Galaxy Restobar ubicato in via Ponte all'Asse 8/r per violazioni di cui all'Art. 483 C.P. in relazione al D.P.R. 445/2000 artt. 75 e 76 – falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico per aver falsamente dichiarato nell'allegato C – Dichiarazione di impatto acustico – della SCIA inoltrata al Comune di Firenze Sportello SUAP mediante posta elettronica certificata e sottoscritta con forma digitale dalla titolare, l'assenza di condizionatori aventi unità esterne nonché l'impiego di impianto di diffusione sonora;
- Appreso che i NAS dei Carabinieri in data 17.02.2013 ha elencato una serie di irregolarità alla Direzione Attività Economiche a cui sarebbero dovute seguire verifiche ispettive;
- Appreso dalla risposta fornita dall'Assessore competente che fra i casi in cui si può disporre la chiusura di un'attività figura il venir meno del requisito morale e professionale di chi conduce l'attività e che la comunicazione di sub ingresso è stata sottoposta al controllo formale e sostanziale ed al momento non ha dato riscontri negativi

### INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Quali sono i reati di cui si devono macchiare i titolari di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, avviata secondo legge con semplice SCIA, perché l'Amministrazione Comunale ritenga sia venuto meno il possesso del requisito morale e professionale di chi

- conduce l'attività o comunque disponga provvedimenti di sospensione in attesa di accertamenti mirati alla verifica di tali requisiti;
- 2) Per quale motivo è stato concesso il passaggio di titolarità dall'attività di somministrazione quando a carico della titolare dell'esercizio Galaxy Restobar sono state avanzate svariate denunce all'autorità giudiziaria fra cui la comunicazione di notizia di reato del 7 gennaio 2013 di cui è stata fornita documentazione, senza contare i provvedimenti adottati dalla Questura di chiusura temporanea a seguito di interventi delle forze dell'ordine in occasione di risse, ubriachezza molesta, resistenza a pubblico ufficiale;
  - 3) Per quale motivo l'Amministrazione mostra una tale inerzia nell'effettuazione delle verifiche ispettive nei confronti di questo esercizio, nonostante anche i cittadini coinvolti pesantemente dalla conduzione irregolare dell'attività in oggetto abbiano costantemente richiesto interventi a tutela della legalità.

Mario Tenerani

Firenze, 6 marzo 2014